

COMUNICATO STAMPA

XXXIV PREMIO GAMBRINUS “GIUSEPPE MAZZOTTI”: IL SUPER PREMIO SAN POLO – LA VOCE DEI LETTORI A “LA VIA DELL’ORSO” DI ANNA SUSTERSIC E FILIPPO ZIBORDI

Con **22 preferenze** la **Consulta dei Lettori**, giuria popolare composta da **40 membri**, ha assegnato il riconoscimento all’opera dei due giovani esperti ambientali, già vincitrice della sezione **“Ecologia e Paesaggio”**: essa traccia, in un articolato percorso nel Trentino degli orsi, la storia del ripopolamento nelle Alpi e analizza, da diversi punti di vista e attraverso voci differenti, i presupposti di una convivenza tra l’uomo e il grande carnivoro.

Ultimo atto della **XXXIV edizione del Premio Gambrinus “Giuseppe Mazzotti”**, prestigioso concorso “per libri di montagna, alpinismo, esplorazione - viaggi, ecologia e paesaggio, artigianato di tradizione e Finestra sulle Venezie sulla civiltà veneta” ispirato alla poliedrica figura di Giuseppe Mazzotti, ricordato soprattutto come “il salvatore delle ville venete”, con la cerimonia delle premiazioni che si è svolta sabato 19 novembre nella splendida cornice del **Parco Gambrinus di San Polo di Piave (Treviso)**: durante la finale è stato assegnato in diretta dalla **Consulta dei Lettori**, giuria popolare composta da quaranta tra studenti, esponenti del mondo della cultura, dell’associazionismo ambientalistico e turistico, della comunicazione, il **super Premio San Polo - La Voce dei Lettori**, offerto dal **Comune di san Polo di Piave**, che è stato vinto con **22 preferenze** dall’opera **“Sulla via dell’orso” (Idea Montagna, 2016)**, scritto dalla comunicatrice scientifica **Anna Sustersic** e dal tecnico faunistico **Filippo Zibordi**.

Dall’episodio di aggressione dell’orsa Daniza nei confronti di un cercatore di funghi a Pinzolo (Trento) due anni fa fino alle recenti morti per avvelenamento dei grandi carnivori in Trentino, **la convivenza tra l’uomo e il plantigrado è tornata alla ribalta delle cronache**: il merito del libro di Sustersic e Zibordi è quello di veicolare una **comunicazione corretta e documentata, alla ricerca del senso complesso che la convivenza con i grandi carnivori ha per l’uomo di oggi**.

*“Ci siamo mossi su piani differenti: – spiegano gli autori - la protagonista del libro è interessata alle vicende che caratterizzano la convivenza fra uomo e grandi carnivori, e si chiede se, al giorno d’oggi, sia possibile. Giunge in Trentino per trarre spunto dalla peculiare storia fra popolazione trentina e orso e investigare gli elementi che determinano il rapporto fra l’uomo e il plantigrado, caratterizzato da numerose sfaccettature che hanno a che fare non solo con la biologia dell’animale ma anche con l’antropologia, la storia, la psicologia e molti altri aspetti della società umana. Per questo incontra e intervista persone significative in relazione al tema del grande carnivoro: esperti a vari livelli, compresi antropologi e psicoterapeuti, guardaparco, agricoltori, albergatori. Una nostra idea ce la siamo fatta: **la convivenza, con l’orso e con la natura in generale, è possibile, ma non può prescindere dalla revisione della nostra idea di onnipotenza e unicità nel pianeta**”.*

“Sulla via dell’orso” ha ottenuto un apprezzamento maggiore della Consulta rispetto alle altre opere premiate nelle altre sezioni di gara, **“Ski Spirit. Sciare oltre le piste” di Giorgio Daidola (Alpine Studio Editore, 2016)**, vincitore della sezione “Alpinismo: imprese, vicende storiche, biografie e guide”, che attraverso il racconto dei “sci – viaggi” dell’autore propone di un modo di viaggiare sulla montagna bianca che consente di vivere a pieno il legame con essa (6 voti della Consulta), e **“Il bel mestiere. Artigiani e maestranze nel teatro dell’opera” Clizia Gurrado e Laila Pozzo (Fondazione Cologni – Marsilio, 2014)**, vincitore della sezione “Artigianato di Tradizione”, vero e proprio “viaggio dietro le quinte” di alcuni dei più grandi e prestigiosi teatri lirici italiani, tra Milano, Venezia, Torino e Verona (12 voti).

Quest’anno, inoltre, in via eccezionale, data l’alta qualità delle opere partecipanti (**186 opere provenienti da 77 case editrici**, record storico di partecipazione) sono stati assegnati **due Premi speciali della Giuria** a **“Guide & clienti. Stessa corda | Stessa passione” di Paolo Ascenzi e Alessandro Gogna (Sezione Alpinismo)**, una panoramica su 28 cordate guide - clienti che hanno

fatto la storia dell'alpinismo, da Carrel/Whymper a Bonatti/Gallieni, e a **“Paesaggi di villa. Architettura e giardini nel Veneto” di Giuseppe Rallo, Mariapia Cunico e Margherita Azzi Visentini (Sezione Ecologia e Paesaggio)**, lavoro che la illustra i caratteri dei diversi sistemi di paesaggio usati come chiave per una lettura innovativa della villa e dei suoi rapporti con gli spazi aperti circostanti.

Accanto agli scrittori affermati non sono mancate nemmeno in questa edizione le “promesse di domani”: sono stati infatti premiati anche gli studenti che hanno concorso **alla IX edizione del Premio Letterario “Giuseppe Mazzotti” Juniores**, aperto per il secondo anno anche ai ragazzi degli istituti superiori di Slovenia e Croazia e per il primo anno anche ai contributi video. Il podio dunque si è sdoppiato, con **tre vincitori per la sezione letteraria e tre per la sezione video**. Nella **sezione letteraria** spiccano gli studenti del **liceo scientifico “Leonardo Da Vinci” di Treviso**: primo premio a “Se” di Eleonora Fabris della classe II H e terzo premio a “Cosa pensiamo del Veneto” di Francesco Dalto della classe IV H; il secondo premio è stato invece assegnato a “Il dio del mare” di Luca Maggio Zanon della classe II B del liceo classico “Stellini” di Udine.

Per la **sezione video** sono stati selezionati invece “Salviamo San Salvaro” della classe II AS indirizzo scientifico del liceo “Giovanni Cotta” di Legnago, Verona (primo), “Pola veneziana” del Gruppo artistico culturale (S)CONOSCIUTI della scuola media superiore italiana “Dante Alighieri” di Pola – Croazia (secondo) e “Giro-vogando per Padova” di Gioia Scarabellin e Arianna Varetto della classe III AT dell’istituto alberghiero Ipsar “Pietro D’albano” di Abano Terme, Padova.

L’appuntamento è ora con la prossima edizione, la XXXV per il Premio Gambrinus “Giuseppe Mazzotti” e la X per il riconoscimento cadetto, il Premio Letterario “Giuseppe Mazzotti” Juniores.

Il Premio è promosso dall’**Associazione “Premio Letterario Giuseppe Mazzotti”**, patrocinato e sostenuto da Touring Club Italiano, Regione del Veneto, Reteventi Provincia di Treviso, Comune di San Polo di Piave, Montura, Confartigianato del Veneto, Club Alpino Italiano, Parco Gambrinus, Valcucine - Driade, Eclisse, Acqua Pejo, Unindustria Treviso, Confraternita del Raboso, Consorzio Vini Venezia – Consorzio Tutela Prosecco Doc, Latteria Soligo, Itas Assicurazioni, Vivarte, Fondazione Mazzotti, Bioforest, Marcolin The covernig evolution, Alpha Video, Libreria Diffusa, Ogcm, The Dee Group, Paolo Celotto, Molinari, Toffolo Emporio elettrico, Fondazione Giovanni Angelini, Istituto tecnico statale “Giuseppe Mazzotti”, GFM Gruppo Filatelici di Montagna, Garbellotto.

Per ogni ulteriore informazione: message@premiomazzotti.it, tel. 0422 855609.

Ufficio stampa Premio GAMBRINUS “GIUSEPPE MAZZOTTI”

Ilaria Tonetto - Koiné Comunicazione

Cell. 348 8243386

koine@koinecomunicazione.it